

Ferla. Fermati in auto con 117 grammi di marijuana, ai domiciliari due giovani

I carabinieri della compagnia di Augusta hanno tratto in arresto, per spaccio di sostanze stupefacenti, due ragazzi di Ferla entrambi pregiudicati, di 21 e 26 anni. In località "Pilato", nei pressi di Ferla, sono stati fermati a bordo di una Fiat Punto. All'interno c'erano 117 grammi di marijuana, suddivisa in due involucri, due bilancini di precisione ed un coltello a serramanico. Sono stati posti agli arresti domiciliari nella proprie abitazioni.

Villasmundo. Oltre un chilo e due di droga in casa: presunto pusher ai domiciliari

Spaccio di sostanze stupefacenti. Arrestato in flagranza di reato dai carabinieri, insieme al Nucleo Cinofili di Nicolosi, un 22enne, già noto alla giustizia. Durante una perquisizione domiciliare, i militari della Stazione di Villasmundo hanno rinvenuto in un sottoscala dell'abitazione del giovane, 800 grammi di marijuana, 4 panetti di hashish per un peso complessivo di 400 grammi e vario materiale utilizzato per la pesatura, taglio e confezionamento della sostanza da suddividere in dosi per le attività di spaccio. Nello specifico, al momento della "visita" dei militari, sul tavolo

della cucina vi erano 4 sminuzzatori di erba così , i “grinder”, 2 bilancini di precisione ed un taccuino con un’elencazione di nomi e cifre. Il giovane è ai domiciliari

Augusta. Reti da pesca in area vietata, sequestro e multa da 2.000 euro

Ancora reti da pesca illegali sequestrate nel porto di Augusta. Le ultime, di circa 200 metri in totale, erano state posate nei pressi del pontile consortile e di uno dei pontili della società Esso. I trasgressori sono stati multati dalla Guardia Costiera di 2.000 euro.

A seguito di una segnalazione fatta dai colleghi di una nave della Marina Militare, gli uomini della Guardia Costiera si sono imbattuti in un’imbarcazione, i cui occupanti erano intenti in attività di pesca, senza averne titolo, e per di più in zona vietata.

Hanno quindi proceduto al sequestro degli attrezzi da pesca ed a contestare le relative sanzioni amministrative ai contravventori.

Pachino. Rapinatore seriale

smascherato dalla polizia: "Sceglieva vittime anziane"

Una serie di rapine ai danni di anziani, messe a segno nel 2015. La polizia di Pachino ne ritiene responsabile Sebastiano Vizzini, 23 anni, già noto alle forze dell'ordine. Il giovane si sarebbe impossessato di preziosi ai danni di pensionati. L'uomo, infatti, con violenza, avrebbe strappato ad una vittima una collana d'oro e la fede nuziale procurandole delle lesioni e fuggendo. Il mese successivo lo stesso anziano avrebbe subito un tentativo di rapina nella sua abitazione ad opera dello stesso malvivente. Ricostruita l'esatta dinamica dell'accaduto.

Floridia. Furti nei supermercati, ai domiciliari due presunti ladri "in trasferta"

Furto aggravato in un supermercato. I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato in flagranza di reato due lentinesi, Francesco Roccaforte, 26 anni e Massimo Marongiu, 49 anni, con precedenti specifici. I due sono ritenuti gli autori di un furto in un super market, con merce sottratta per 50 euro, poi restituita ai dipendenti che li avevano sorpresi, allertando i carabinieri. Successivamente la stessa attività criminale sarebbe stata condotta ai danni di un altro supermercato della zona. Sono stati posti ai domiciliari.

Augusta. Mafia e droga, 4 anni e 10 mesi a un 45enne arrestato dalla Mobile: fatti commessi dal 2005 al 2007

Deve scontare una pena di 4 anni e 10 mesi di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso e per reati inerenti agli stupefacenti. Gli agenti della Mobile di Siracusa hanno eseguito l'ordine di carcerazione emesso dalla procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania nei confronti di Maurizio Carcione, 45 anni, di Augusta. I fatti risalgono al periodo che va dal 2005 al 2007, commessi ad Augusta, Villasmundo e Lentini.

Siracusa. Era accusato di stalking e danneggiamento, rimesso in libertà 43enne pachinese

Rito direttissimo davanti al giudice monocratico della sezione penale del Tribunale di Siracusa, Carla Frau, per il pachinese Massimo Vizzini. Il 43enne, accusato di numerosi episodi di stalking e di due danneggiamenti a mezzo incendio verso la ex convivente, è stato rimesso in libertà.

Tenuto conto dell'attività investigativa svolta dagli agenti del Commissariato di Pachino, il giudice ha ritenuto validi e sufficienti gli elementi adottati per eseguire l'arresto, limitandosi però alla sola convalida dello stesso e rigettando la richiesta di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, come proposto dal Pubblico Ministero. Accolta la richiesta del difensore dell'imputato, l'avvocato Giuseppe Gurrieri, con l'applicazione della misura personale dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Rimessi gli atti al pubblico ministero, interrompendo così il rito direttissimo, al fine di istruire più correttamente il fascicolo degli atti di indagine e per poterlo riunire ad altro procedimento per il quale si era prima deciso di agire separatamente.

Siracusa. Sequestrati 22 kg di pesce spada, multa da 26.000 euro. Il pescato donato in beneficenza

Sequestrati 22 kg di pesce spada di taglia inferiore alla minima consentita. Al trasgressore è stata comminata dalla Guardia Costiera una multa di 26.000 euro. Il pescato, dopo i controlli veterinari che lo hanno dichiarato idoneo al consumo umano, è stato donato in beneficenza. Fino al 30 novembre è in vigore il fermo biologico del pesce spada con una sede di restrizioni normative da tenere ben a norma.

Siracusa. Gusci e chiavi contraffatte, la Guardia di finanza ne sequestra 800

Controlli della Guardia di Finanza nei confronti delle società che si occupano della duplicazione di chiavi. Le Fiamme Gialle ne hanno individuate tre, riconducibili a due persone, residenti a Siracusa e Lentini, dedite alla contraffazione di gusci di plastica delle chiavi di auto di note case costruttrici (Mercedes, Audi e Bmw).

Sequestrati 800 tra gusci e chiavi contraffatte, nonché attrezzature usate per l'attività illecita. Denunciati tutti i soggetti coinvolti, ritenuti responsabili di vendita di prodotti industriali con marchi e loghi palesemente contraffatti e di ricettazione, per avere detenuto merce di dubbia provenienza. La Guardia di Finanza fa presente che "l'abusivismo commerciale e la vendita di beni con i marchi contraffatti genera concorrenza sleale e rappresenta una distorsione del mercato ed una perdita di competitività economica per quei commercianti che, nella rigorosa osservanza delle normative, adottano comportamenti leciti negli approvvigionamenti di merce regolare a prezzi di costo più elevati".

Per la lotta alla contraffazione è stato predisposto il S.I.A.C. ("Sistema Informativo Anti Contraffazione"), progetto co-finanziato dalla Commissione Europea ed affidato dal Ministero dell'Interno alla Guardia di Finanza. La piattaforma tecnologica consente un'attività di analisi e controllo in tema di contrasto e lotta alla contraffazione, realizzata mediante applicativi che assolvono funzioni informative per i consumatori, di collaborazione tra

le

istituzioni e le aziende, nonché di cooperazione tra gli attori istituzionali (Forze di polizia e Polizie Municipali), che consente alla Guardia di Finanza di estrapolare una serie di informazioni e dati statistici strutturati.

Pachino. Ricettazione di gioielli, denunciata una 23enne: monili rubati rivenduti a compro oro

Denunciata una 23enne di Pachino per il reato di ricettazione. Veloci indagini di polizia hanno permesso di accertare come la donna avesse venduto ad alcuni esercizi compro oro una serie di monili d'oro (collane, orecchini, ciondoli) oggetto di furto. Erano stati sottratti da ignoti dall'abitazione di una 71enne.

La denunciata, già arrestata per furto e rimessa in libertà, bloccata grazie alle ultime indagini e provvedimenti.

foto archivio